

II CANALE

Giov. 20 febbraio 2014

Tema

Il rispetto dei principi costituzionali e convenzionali nell'applicazione delle misure cautelari. In specifico il candidato, premessi brevi cenni sul sistema dei termini di fase, affronti la disciplina delle c.d. contestazioni a catena.

Atto

A Tizio viene applicata la misura della custodia cautelare in carcere per il reato di rapina aggravata presso una filiale di un istituto di credito. L'ordinanza emessa valorizza quale fondamentale elemento a carico dell'indagato le dichiarazioni accusatorie rese da Caio, coautore del reato, che fornisce alcune indicazioni circa la partecipazione di Tizio con il ruolo di autista e che avrebbe anche fornito la propria autovettura (una bmw) per la fuga. Quale elemento di riscontro nel provvedimento viene indicata la dichiarazione di Sempronio, conoscente di Caio, il quale ha riferito di avere ricevuto dallo stesso Caio una confidenza circa la partecipazione dello stesso alla rapina e della presenza sul posto di Tizio.

Il Giudice, preso atto che a carico di Tizio risulta un precedente per un furto in appartamento commesso nell'anno 2003, ritiene sussistere il concreto pericolo che lo stesso possa commettere altri gravi reati contro il patrimonio.

Il candidato rediga i motivi di riesame avverso il provvedimento impugnato.